

Oggetto: L.R. n. 5/1999 - Parco Naturale Regionale “Molentargius-Saline” – Proroga incarico.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che:

- la Regione è subentrata, nel giugno del 2002, nel rapporto concessorio, avviato nel 1990 dal Ministero dell'Ambiente con il Consorzio Ramsar Molentargius, affidandone la gestione all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente ed avviando la concreta ultimazione delle opere originarie e l'esecuzione di ulteriori opere ed attività volte a dare compiutezza al complessivo programma d'investimenti previsti dall'art. 17, comma 20, della Legge n. 67 dell'11 marzo 1988. Il complesso delle opere realizzate dal Consorzio Ramsar Molentargius comprende:
 - opere idrauliche di deflusso degli Stagni di Bellarosa Minore e Perdalonga;
 - opere idrauliche relative al sistema di produzione del sale;
 - opere di affinamento e depurazione delle acque e sistema di distribuzione degli Stagni del Bellarosa Minore e Perdalonga;
 - viabilità interna di collegamento del Parco;
 - aree verdi attrezzate fruibili al pubblico;
 - infrastrutture dell'ente di gestione (edificio Sali Scelti e controllo accessi);
- allo stato attuale, il programma d'interventi a salvaguardia e valorizzazione del compendio naturalistico e ambientale della zona umida di Molentargius, per la parte di quelle attività in concessione al Consorzio Ramsar Molentargius, è giunto alla fase finale che dovrebbe concludersi con il passaggio delle opere all'Ente di gestione del Parco;
- per la fine del corrente anno è previsto l'avvio della consegna e collaudo delle opere realizzate dal Consorzio Ramsar Molentargius (ammontanti a circa 120 miliardi di lire) ed è assolutamente necessario evitare che in tale sistema ambientale, estremamente complesso e delicato, si verificano momenti critici e conseguenti scompensi ambientali con possibili danni irreparabili;
- il Parco Naturale Regionale “Molentargius-Saline” a distanza di ben cinque anni dalla sua istituzione, avvenuta con legge regionale n. 5/1999, è ancora privo dell'Ente Gestore, che ai sensi dell'art. 3 della citata legge è un Consorzio costituito dalla Provincia di Cagliari e dai Comuni di Cagliari, Quartu S.Elena, Quartucciu e Selargius;
- in conseguenza della mancata costituzione del Consorzio ed in attuazione dell'art. 33 della L.R. n. 31 del 1989, la Giunta regionale con deliberazione n. 23/22 del 20 maggio 2004, ha nominato l'Ing. Antonio Mauro Conti, allora Direttore Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, in qualità di Commissario Straordinario per la Gestione provvisoria del Parco sino alla costituzione dell'Ente Gestore e comunque non oltre sei mesi dalla sua nomina eventualmente rinnovabile;
- la nomina del Commissario Straordinario è stata formalizzata con Decreto del Presidente della Regione n. 126 del 16 giugno 2004, notificato il 24 giugno 2004;



Regione Autonoma della Sardegna

- la Direzione Generale dell'Area Legale – Servizio della Consulenza Giuridico Amministrativa con nota n. L/4970 del 2 novembre 2004, si è pronunciata sul contenuto della citata deliberazione n. 23/22 esprimendo l'avviso che al Commissario Straordinario nominato quando ancora non sia stato istituito il Consorzio di gestione previsto in legge non possano essere attribuiti in via sostitutiva i poteri di gestione del Parco né possano essere trasferiti i contributi annuali per il funzionamento del Consorzio di cui all'articolo 25 comma secondo, della L.R. n. 5/1999;
- con deliberazione 49/23 del 24 novembre 2004, la Giunta regionale, su proposta dello stesso Assessore della Difesa dell'Ambiente, ha approvato un disegno di legge per la nomina di un Commissario straordinario nei parchi e nelle riserve istituite con legge regionale, dotato dei poteri necessari per costituire i Consorzi di gestione e, comunque, per poter operare in via sostitutiva fino alla costituzione degli stessi;
- tale proposta è attualmente all'esame della competente Commissione del Consiglio Regionale.

L'Assessore informa che, a seguito di una serie di incontri avuti con la Provincia di Cagliari e con le Amministrazioni comunali interessate, si sono poste le basi per il superamento delle difficoltà finora frappostesi alla deliberazione, da parte dei rispettivi Consigli, di un identico schema dello Statuto e della Convenzione che la legge identifica come elementi costitutivi del Consorzio.

L'Assessore, al riguardo, fa rilevare che nell'attività di contatto, di mediazione e di proposta nei confronti degli interlocutori istituzionali locali il Commissario Straordinario nominato con la predetta deliberazione n. 23/22 del 20 maggio 2004, Ing. Antonio Mauro Conti, ha svolto uno specifico e fondamentale ruolo di ausilio tecnico-amministrativo dell'organo politico regionale.

L'Assessore conclude affermando di ritenere prioritario, per l'Amministrazione, proseguire le iniziative intraprese presso gli enti locali per giungere alla definitiva costituzione del Consorzio, naturalmente garantendo ad essi il supporto nella fase di elaborazione, discussione e approvazione degli atti necessari. A tale fine ritiene essenziale continuare ad avvalersi della collaborazione dell'Ing. Antonio Mauro Conti anche nelle more dell'approvazione del disegno di legge sulla nomina del Commissario Straordinario dei parchi e delle riserve istituite con legge regionale.

Tutto ciò valutato, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone alla Giunta regionale di prorogare l'incarico dell'Ing. Antonio Mauro Conti, Dirigente dell'Amministrazione Regionale, quale Commissario del Parco Naturale Regionale "Molentargius-Saline".

L'incarico avrà durata fino alla costituzione del Consorzio del Parco e comunque per un periodo non superiore a tre mesi dalla nomina.

Tenuto conto di quanto sopra esposto e nella considerazione dei limiti imposti dalla norma vigente in materia di Parchi regionali, al Commissario Ing. Antonio Mauro Conti sono attribuite le seguenti funzioni:

- coadiuvare l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente nei rapporti con le Amministrazioni locali interessate alla costituzione del Consorzio per la Gestione del Parco Naturale Regionale "Molentargius – Saline" e nella predisposizione degli atti relativi;



Regione Autonoma della Sardegna

- sovrintendere alle attività di vigilanza e di controllo di competenza dell'Assessorato di cui alla legge istitutiva del Parco.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, condividendone gli intendimenti, constatato che il Direttore Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente ha espresso il parere di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

in conformità.